Domani e domenica alla TV

Paralizzati i programmi dallo sciopero degli attori

Sospesi « Il Musichiere » e l'ultima puntata del romanzo sceneggiato « Ragazza mia » - Le movimentate fasi delle trattative prima della rottura, provocata dall'intransigenza della RAI - Dopodomani l'assemblea degli scioperanti

A partire dalle 9 di domani mattina, e fino a lunedì alla stessa ora, gli attori di prosa e di rivista che lavorano alla RAI scendono in sciopero. La decisione si è resa necessaria in seguito alla rottura delle trattative fra le delegazioni della SAI (Società Attori Italiani), della FILS e della FULS da una parte, della RAI e della «Intersind» (l'organizzazione padronale delle aziende IRI) dall'altra.

Le conversazioni fra le due parti, in corso da alcune settimane, sono state sospese ieri mattina a causa della assoluta intransigenza manifestata dalla RAI sul problema delle «registrazioni». Mentre su altri punti era stato possibile raggiungere un minimo di accordo, sulle «registrazioni» le trattative erano giunte a un punto morto per la conclamata volontà della RAI di utilizzare, come e quando lo ritenga opportuno, le «registrazioni» degli spettacoli, sia alla radio sia alla televisione. Come alternativa l'ing. Rodinò, il più irriducibile nel negare i diritti degli attori (riconosciuti in tutti i Paesi civili del mondo, ad eccezione dell'Italia), proponeva la «trattativa diretta» fra la RAI e il singolo attore. E' questo il metodo preferito dai dirigenti della RAI, ovviamente, poichè è quello che consente all'azienda di ricattare, con lo spettro della disoccupazione e della fame, i lavoratori. E' chiaro infatti che ben pochi attori, messi nella necessità di scegliere fra le condizioni-capestro della RAI e la disoccupazione, avrebbero la forza e la possibilità di resistere. A parte il fatto che, come l'esperienza insegna, i dirigenti della RAI potrebbero perseguitarlo con le loro rappresaglie mettendo in serio pericolo la sua carriera.

Di fronte alla caparbietà della controparte gli attori della SAI, coadiuvati dalla FILS e dalla FULS, non hanno potuto che rompere le trattative, divenute ormai inutili, e riprendere la loro libertà d'azione. La seduta di ieri mattina è servita soltanto a constatare la fermezza delle due parti nelle rispettive decisioni. Quella di mercoledì aveva assunto invece, in certi momenti, toni drammatici per l'atteggiamento offensivo di alcuni componenti la delegazione padronale, e in particolare di un legale della RAI, che si era espresso in modo gravemente irriguardoso nei confronti degli attori presenti. La pronta reazione degli attori chiudeva la bocca al provocatore, ma purtroppo la volontà della RAI appariva ormai chiara.

Nella giornata di ieri la SAI, la FILS e la FULS comunicavano alle rispettive organizzazioni locali, nelle principali città d'Italia sedi di stazioni radio-televisive, le decisioni adottate, e concordavano le modalità di attuazione dello sciopero. Questo dovrebbe sospendere i programmi per i ragazzi di sabato, *Il Musichiere* alla sera (anche Mario Riva aderisce alla SAI), le trasmissioni «dal vivo» di domenica pomeriggio e la quarta e ultima puntata del romanzo sceneggiato *Ragazza mia*. Per tutta la giornata di ieri la sede della SAI è stata tempestata di lettere, telefonate e telegrammi di solidarietà e di adesione da parte degli attori italiani, del cinema, della rivista, del teatro di prosa.

Per domenica mattina alle 10, al Teatro delle Arti, è convocata l'assemblea generale degli attori, per fare il punto sulla situazione e decidere sull'eventuale inasprimento della lotta. Gli attori hanno anche annunciato un passo presso la Presidenza del Consiglio e il Ministero delle Telecomunicazioni. Nella serata di ieri, appresa la notizia dello sciopero, alcuni dirigenti della RAI hanno tentato una odiosa quanto ridicola intimidazione. Chiamati alcuni degli attori li hanno minacciati di denuncia «per danneggiamento» qualora avessero aderito allo sciopero. Una tesi grottesca, che dimostra solo come i dirigenti di via del Babuino siano rimasti inguaribilmente fermi al periodo fascista, quando minacciavano di delazione tutti quelli che non si fossero piegati ai loro ricatti. Il tentativo è stato respinto dagli attori, e ha suscitato divertiti commenti negli ambienti sindacali.

Prima rassegna del film marinaro

MILANO, 7 — Settanta documentari parteciperanno alla prima Rassegna del documentario cinematografico marinaro italiano, promossa dalla rivista *Italia sul Mare*, che avrà luogo nell'ambito della prossima Fiera di Milano. I premi sono i seguenti: due «Prue d'oro» offerte dall'Ente Fiera di Milano; Coppa della Presidenza del Consiglio; Coppa del Ministero Difesa Marina; Coppa del Ministero Turismo; Coppa Marina Mercantile; Coppa della FIN-Mare; Coppa della Confederazione Nazionale Armatori; Liberi; Coppa del CONI; Trofeo *Italia sul Mare*.

La giuria risulta così composta: presidente: Ammiraglio di Divisione Francesco Basilini, direttore generale del CEMM; membri: William Maglietto (critico cinematografico), Mario Sinisca (pittore), Walter Alberti (conservatore della Cineteca di Milano), Vincenzo Buonassisi (giornalista).

Proibito a Autant-Lara girare un film in Italia

Il ministero dello Spettacolo pone il veto alla realizzazione di « Non uccidere », un soggetto sugli obiettori di coscienza

Da diversi anni, Claude Autant-Lara pensava a un film, *Non uccidere*, dedicato al problema degli obiettori di coscienza. Dopo aver finalmente trovato un produttore italiano, disposto ad accettare il soggetto e ad investire la somma necessaria nell'impresa, il famoso regista francese si è sentito opporre un drastico diniego dal nostro Ministero dello Spettacolo. Com'è noto, in Italia non esistono norme di legge, che prevedano l'intervento della censura in sede preventiva, ma le vie per mettere i bastoni fra le ruote ai progetti che non sono graditi seguono gli arcani itinerari della procedura burocratica. Trattandosi di una coproduzione, non è stato difficile, per i censori italiani, creare difficoltà tali da indurre Autant Lara a rinunciare alla realizzazione di *Non uccidere* a Roma. Il film, al quale era interessato il produttore Morris Ergas, racconta la storia di un giovane tedesco e di un semi-narista francese, che si trovano di fronte a un tribunale alleato per rispondere, il primo di un eccidio, e, il secondo, della fucilazione di alcuni partigiani. La vicenda ideata da Claude Autant-Lara intendeva porre il quesito: gli accusati potevo rifiutarsi di eseguire gli ordini ricevuti?

Questo interrogativo ha messo in allarme il Ministero dello Spettacolo, che ha giudicato il tema di *Non uccidere* «scabroso e sovversivo». Né è valso a modificare il giudizio dato in via della Ferratella la valutazione positiva formita sul soggetto dal Centro Cattolico Cinematografico Autant-Lara, interrogato sulla questione, ha detto: «Volevamo evadere dal solito schema, orientandoci verso film di idee. Purtroppo la censura si oppone a questi programmi. Ci dispiace moltissimo, perché non si tratta di un'opera a sfondo politico né apologetico. Il film vuole portare sullo schermo un caso di coscienza particolare, presentandolo però nel suo lato psicologico ed umano. In un momento in cui si parla molto della libertà di espressione, era mia grande ambizione realizzare un film di idee, al di fuori delle immoralità e amoralità cinematografiche correnti. Vuol dire che ripiegherò sulla Francia». A *Non uccidere* avrebbero dovuto prendere parte: Laurent Terzieff, Marcello Mastroianni, Paolo Stoppa, Gino Cervi, Gabriele Ferzetti e Rina Morelli.

Non è questa la prima volta che Claude Atuant-Lara è costretto a misurarsi con i nostri censori. Sotto le loro forbici è andato in anni recenti *Le rouge et le noir*, distribuito in un'edizione mutilata e con un dialogo, in larga parte, rimaneggiato e falsificato dal critico-censore Gian Luigi Rondi. Anche *La giumenta verde*, ultimamente, è rimasto a lungo bloccato in censura.

Quanto a *Le diable au corps*, una fra le migliori opere firmate da Claude Autant-Lara, essa venne a suo tempo tolta di circolazione in Italia a seguito delle proteste espresse dal cosiddetto «Fronte della Famiglia».

Dieci cinema di Monaco trasformati in supermercati

MONACO, 7 — La *Deutsche Super-Market Handels GmbH* di Monaco — controllata dal gruppo canadese Weston — che sta organizzando una catena di super-mercati nella Germania occidentale, è ora in trattative per l'acquisto di 10 cinema di Monaco allo scopo di trasformarli in negozi alimentari ultra-moderni.

LE PRIME

BALLETTI

Katherine Dunham al «Teatro Club»

La grande Dunham è ritornata sulle nostre scene e questa volta per il «Teatro Club», non per uno spettacolo, ma per illustrarci le sue esperienze e le sue idee di danzatrice, di coreografa e di antropologa. Esperienze ed idee esposte, attraverso le sue parole e quelle di Alessandro Fersen ma anche nel linguaggio proprio della danza, dalla stessa Dunham e da un gruppo selezionato del suo complesso di danzatori, danzatrici e di musici. Una «lezione» sulla danza e sulla sua malnota preistoria: un'analisi della danza vista nella sua configurazione primordiale e nelle sue forme più attuali quali sono derivate dalla corrente della Moderne Dance negli Stati Uniti.

Più che nella rappresentazione scenica (per altri aspetti interessantissima e di alto livello) lo «spettacolo dimostrativo» della Dunham ha avuto il carattere, se così si può chiamare, di «lezione» attraverso le sue parole. Non si sono offerti i riti primitivi attraverso le loro forme primigenie, si sono visti piuttosto i loro riflessi nella fantasia, certo fertile e creatrice, della Dunham. Non c'è stato insomma il confronto atteso.

Vice

TEATRO

Letture di Zardi e di Peyrefitte

Da varie settimane, Peppino De Filippo ha aggiunto, ai suoi tanti meriti verso il teatro, quello di organizzare quindicinalmente, nella sala delle Arti dove ha sede la sua Compagnia, i «giovedì letterari» manifestazioni aperte al pubblico, e centrate sulla illustrazione e presentazione di novità teatrali, che possano destare speciale interesse.

Di particolare rilievo la serata di ieri, della quale erano protagonisti due autori assai diversi tra loro, ma accomunati forse non casualmente dal clamore polemico che le loro opere hanno suscitato: Zardi e Peyrefitte. Federico Zardi in persona ha esposto la vicenda della sua commedia più recente, *I marziani*, un'aggressiva satira di costume, della quale il nostro giornale si è già occupato quando essa è apparsa alla ribalta del Teatro Stabile di Genova. Gli attori della Compagnia di Peppino, coadiuvati da Ave Ninchi, da Giancarlo Sbragia e da Nico Pepe, hanno letto alcune scene tra le più pungenti del testo.

Di Roger Peyrefitte (dopo brevi parole di Nicola Manzari sul teatro francese contemporaneo), Nico Pepe ha presentato l'ancora inedito dramma *Lo spettatore notturno*, che sarà dato fra breve a Parigi da Jean Louis-Barrault. *Lo spettatore notturno* si ispira alla tumultuosa avventura umana di Restif de La Bretonne, prolifico e ingegnoso scrittore che visse i grandi avvenimenti rivoluzionari del suo paese. Dello *Spettatore notturno* gli attori della Compagnia, insieme con Nico Pepe e con Clara Auteri, hanno letto il quarto e ultimo atto.

A conclusione del lieto spettacolo, Peppino De Filippo, col figlio Luigi e con Lidia Martora, ha detto un suo divertente, gustoso atto unico, *Il grande attore*.

ag. sa.

CINEMA

Il boia

Un implacabile giustiziere dell'Ovest, Bob, detto anche «il boia», segue le piste di un tal Johnny, accusato di omicidio. Paziente e testardo, Bob architetta una trappola per topi, che dovrebbe indurre Johnny a tradirsi. Ma a trarre in salvo il sospettato provvede una ragazza, la quale, reclutata dallo sceriffo-aggiunto per far cadere Johnny, convincerà il poliziotto che il suo amico è innocente. Tirando le somme: l'impietoso uomo di legge mostra che, sotto la crosta del burbero, batte il cuore di un'anima stanca, generosa e saggia; e la seducente sostenitrice di Johnny passa nel freddo talamo di Bob, scapolo sulla soglia dei cinquant'anni. *Routine western* a cavallo fra il film psicologico mancato e il racconto d'azione d'iuito. La regia è di Michael Curtiz. Robert Taylor, Tina Louise, Fer Parker e Jack Lord sono gli interpreti principali.

Vice

Prima della «Boheme» domani all'Opera

Oggi riposo. Domani, alle 21, prima della «Bohème» di G. Puccini (rappr. n. 18), diretta dal maestro Gabriele Santini e interpretata da Clara Petrella, Dora Gatta, Ferruccio Tagliavini, Manuel Spatafora, Plinio Clabassi, Arturo La Porta. Maestro del coro Giuseppe Conca e regia di Giovacchino Forzano. Questa rappresentazione è offerta in omaggio agli abbonati alle «prime serali».

Domenica, in abbonamento diurno, alle 17, replica del «Racconti di Hoffmann», diretti dal maestro Oliviero De Fabritiis.

Eugen Jochum domenica all'Auditorio

Domenica, alle 18, all'Auditorio di Via della Conciliazione il M.o Eugen Jochum dirigerà il secondo concerto per l'Accademia di Santa Cecilia (abb. tagl. 30). In programma figurano: Egk: «Suite francese» (in prima esecuzione all'Accademia); Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico; Beethoven: «Sinfonia n. 3» (Eroica). Biglietti al botteghino di Via della Conciliazione (tel. 561213) dalle 10 alle 17.

CONCERTI

AULA MAGNA: Domani alle 17.30 (abbonam. 19) concerto dell'orchestra da Camera «San Pietro a Majella» diretta da Renato Ruotolo. Musiche di Cimarosa, Pergolesi, Bartok, Hindemith, Haydn. Prenotaz. Cit.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21 e 23: eccezionale rassegna di vedette dello Strep-Tease in: «Senso... vietato» di Aceso con Carol Ryva, Dany Faret e Caroline von Sitovitz.

ARTI: C'la del Teatro Italiano con Peppino De Filippo. Alle 21.15: «A che servono questi quattrini?», 3 atti di A. Curcio.

DELLE VITTORIE: Imminente: C'la Macario con Carlo Campanini nella commedia musicale «Una storia in blue-jeans» novità di Corbucci e Grimaldi.

TEATRO ARLECCHINO

Oggi e domani alle ore 21 e 23 - Domenica festivi ore 18-21 e 23

Repliche dell'intero programma della RASSEGNA DELLE VEDETTE DELLO STRIP-TEASE «CAROL RYVA» - «DANY FARET» - «CAROLIN von SIROWETZ»

nella Rivista in 2 tempi di A. F.

«Senso... vietato»

GRANDE SUCCESSO NELLA EDIZIONE INTEGRALE

Biglietti Osa-Cit Tel. 684316

DELLA COMETA: Alle 21: Compagnia Stabile con G. Scotto, G. Santuccio, Morticoni, Lojodice, Bosetti, Cristina, Bianchi in: «Romanticismo» di G. Rovetta. Regia di Guglielmo Morandi.

DELLE MUSE: Alle 21.30: Franca Dominici, Mario Siletti, Fanny Marchio e Mariani, Quattrini, Salvadori, Chinnici, Rocchetti in: «Valentina alla moda» di Guglielmo Giannini. Regia dell'autore. Seconda settimana di successo.

ELISEO: Alle 21: Arnoldo Foà e Lea Massari in: «Due in altalena». Ultime repliche. Strepitoso successo.

IL MILLIMETRO: Domani alle 21.15: C'la diretta da Verduchi in: «Enrico IV» di Luigi Pirandello.

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (via Pastrengo 1 - di fronte Cine Capitol): Domenica alle 16.30: «Cenerentola», fiaba musicale. Prenotaz. 818607.

PALAZZO SISTINA: Alle 21.15: la Compagnia di Operette e Commedie Musicali diretta da Elvio Calderoni con Anna Galiena presenta: «Lisbona di notte».

PIO X (Monteverde Vecchio - Via M. Quadro 23): C'la D'Origlia-Palmi. Riposo.

PIRANDELLO: Alle 21.15: «Hello di fuori» di W. Saroyan e «La sgualdrina timorata» di Sartre. Con Brunella Bovo, Anna Lello, Giulio Donnini, Paolo Modugno. Vivo successo.

QUIRINO: Alle 21 precise: C'la Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi con la partecipazione di Aldo Silvani in: «I sequestrati di Altona» di J. P. Sartre. Regia di G. Albertazzi. Strepitoso successo.

RIDOTTO ELISEO: Riposo.

ROSSINI: C'la Checco Durante. Alle 21.15: «Ah! quel biasone», 3 atti di Gigi Spaducci. Vivo successo.

SATIRI: Alle 21.15: C'la Inglese Audrey MacDonald in: «Ladies in retirement» di Percy e Denham.

TEATRO CLUB: Alle 21.15 (abb. B) al teatro Parioli Katherine Dunham nel «I segreti della danza». Prenotaz. 860251.

TEATRO POPOLARE ITALIANO diretta da Vittorio Gassman (Parco dei Daini - Villa Borghese): alle 21.15: ultime repliche di: «Adelchi» di A. Manzoni.

VALLE: Riposo.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tissot di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.

INTERNATIONAL LUNA PARK (viale Partioli angolo via Acqua Santa): Aperto. Dalle ore 10 alle 14. Attrazioni modernissime.

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: L'impiegato, con Nino Manfredi e rivista Dante e Rino.

Alfieri: Storie d'amore proibite, con G. Ferzetti e riv. O'Brien.

Ambra-Jovinelli: L'impiegato, con N. Manfredi e rivista.

Ausonia: Quel treno per Yuma, con G. Ford e rivista «Il Becco Giallo».

Delle Terrazze: Rigoletto e rivista.

Principe: Le cameriere, con G. Ralli e rivista.

Volturno: L'impiegato, con Nino Manfredi e rivista Mucci.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: L'assedio di Siracusa (ap. 15. ult. 22.45).

America: La bella addormentata nel bosco (cart. anim.) (ap. 15. ult. 22.45).

Appio: Affondate la Bismarck!

Archimede: Libel (alle 16-18-20 e 22).

Ariston: Il settimo sigillo, di I. Bergman (alle 15-17-19-21-23).

Arlecchino: Notte senza legge, con T. Louise.

Astor: Giovani arrabbiati, con C. Bloom.

Astoria: Viaggio al centro della terra, con J. Mason.

Astra: La grande guerra, con A. Sordi.

Atlante: FBI Divisione criminale.

Atlantic: Giovani arrabbiati, con C. Bloom.

Augustus: Operazione sottoveste, con C. Grant.

Aureo: La sfida di Tom e Jerry (cart. anim.).

Avana: I bucanieri, con Y. Brynner.

Belsito: Noi duri, con F. Buscaglione.

Bernini: Viaggio al centro della terra, con J. Mason.

Bologna: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe.

Bolto: Te per due, con D. Kerr.

Brasil: Fraulein, con J. Ferrer.

Bristol: Sfida all'O.K. Corral, con B. Lancaster.

Broadway: I vampiri del sesso, con M. Noè.

California: Gangster, amore e... una Ferrari.

Cinestar: Autopsia di una gangster, con J. Barrymore.

Delle Vittorie: Morte di un amico, con Didi Perego.

Del Vascello: Missione diabolica, con H. Kruger.

Diana: Missione diabolica, con H. Kruger.

Diamante: I 10 Comandamenti, con C. Heston.

Due Allori: Operazione sottoveste, con C. Grant.

Eden: Caravan petrol.

Espero: Passaporto per l'inferno, con D. Dors.

Excelsior: Noi duri, con F. Buscaglione.

Fogliano: Mezzogiorno di fifa, con J. Lewis.

Garbatella: Lo scorticatore, con C. Jurgens.

Garden: Notte senza legge, con T. Louise.

Giulio Cesare: David e Golia, con O. Welles.

Impero: Il cavaliere azzurro della città dell'oro, con C. Moore.

Induno: Autopsia di un gangster, con J. Barrymore jr.

Italia: Davide e Golia, con Orson Welles.

Jonio: La grande guerra, con A. Sordi.

La Fenice: I 5 penny, con D. Kaye.

Mondial: Notte senza legge, con T. Louise.

Nuovo: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe.

Preneste: Come sposare una figlia, con K. Kendall.

Olimpico: Operazione sottoveste, con C. Grant.

Palestrina: Frontiera a nord-ovest, con L. Bacall.

Parioli: Teatro Club.

Preneste: Come sposare una figlia, con K. Kendall.

Quirinale: Tutte le ragazze lo sanno, con D. Niven.

Rex: La signora omicidi, con A. Guinness.

Rialto: Soldati a cavallo, con W. Holden.

Ritz: Viaggio al centro della terra, con J. Mason.

Salone Margherita: La strada del la vergogna, con M. Kyo.

Savoia: Notte senza legge, con T. Louise.

Splendid: Amore e guai.

Stadium: I peccatori delle Haway, con R. Baschart.

Tirreno: Riffifi fra le donne, con N. Tiller.

Trieste: I vampiri del sesso, con M. Noè.

Ulisse: Spionaggio sotto 4 bandiere, con C. Vanel.

Ventuno Aprile: Pallottola senza nome.

Verbano: Esterina, con C. Gravina.

Vittoria: Frankenstein contro l'uomo lupo.

TERZE VISIONI

Adriatico: Maestà, con S. Tracy.

Alba: Un posto in paradiso.

Aniene: Rivolta a Fort Laramie, con J. Stewart.

Apollo: Bettino, polizia criminale, con A. Ladd.

Aquila: Canzoni, canzoni, canzoni.

Arenula: Teste calde, con M. Noè.

Arizona: Riposo.

Aurelio: Riposo.

Aurora: La pista dei tomahawks.

Avorio: Kitty, con R. Schneider.

Boston: Il cavaliere della tempesta.

Capannelle: Liana la schiava bianca.

Cassia: Clandestina a Tahiti, con M. Carol.

Castello: L'angelo azzurro, con M. Brasti.

Centrale: Condotta, con R. Haywortth.

Clodio: Lampi nel sole, con Susan Hayward.

Colonna: Tempi duri per i vampiri, con R. Rascel.

Colosseo: Gli arditi degli abissi, con B. Donlevy.

Corallo: Rappresaglia, con G. Madison.

Nomentano: Guerra e pace, con A. Hepburn.

Orione: Segretaria tutto fare, con L. Bacall.

Ottaviia: Riposo.

Pax: Riposo.

Pio X: Riposo.

Quiriti: La tempesta, con Van Heflin.

Radio: Riposo.

Riposo: Il sergente York, con G. Cooper.

Redentore: Riposo.

Sala Eritrea: Riposo.

Sala Gemma: Riposo.

Sala Piemonte: Riposo.

Sala S. Spirito: Riposo.

Sala S. Saturnino: Riposo.

Sala Sessoriana: Riposo.

Sala Trasportina: La tempesta, con V. Heflin.

Sala Vignoli: Riposo.

Salerno: Riposo.

San Felice: Riposo.

S. Ippolito: L'affare Dreyfus, con J. Ferrer.

Saverio: Riposo.

Sorgente: Riposo.

Tiziano: Riposo.

Trastevere: Riposo.

Ulpiano: Riposo.

Virtus: Riposo.

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Arione, Alba, Ariel, Aniene, America, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Excelsior, Jonio, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Regilla, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. TEATRI: Delle Muse, Il Millimetro, Sistina, Pirandello, Satiri, Quirino, Teatro Popolare Italiano.

CASTELFIDET

Credito a privati

(MINICREDITO)

AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA

VIA TORINO, 149/A

OGGI Grande «Prima» ai Cinema

ADRIANO - MODERNO - NEW YORK

Enzo Merolle PRESENTA

ROSSANO BRAZZI - TINA LOUISE - SYLVA KOSCINA

L'ASSEDIO DI SIRACUSA

(ARCHIMEDE)

REGIA DI PIETRO FRANCISCI

DYALISCOPE + EASTMANCOLOR

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

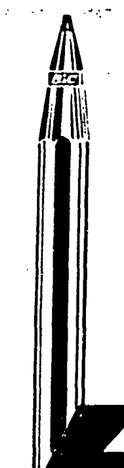
TEATRI

- *I sequestrati di Altona* - (una testimonianza drammatica sui problemi che si pongono alla coscienza dell'uomo moderno) *al Quirino*
- *Adelchi* - (la tragedia di Manzoni nella spettacolare realizzazione di Guasmani) *al Teatro Popolare Italiano*
- *La squadriglia timorata* - (vigoroso dramma antifascista) *al Pirandello*

CINEMA

- *Il settimo sigillo* - (Fuomo di fronte alla morte, in un'Europa medioevale flagellata dalla peste) *all'Ariston, Radio City*
- *La dolce vita* - (l'affresco di una società in disgregazione) *al Fiamma*
- *Il posto delle fragole* - (un altro film problematico e affascinante del regista svedese Bergman) *al Galleria*
- *Il buco* - (l'ultimo film del regista di «Casco d'oro») *al Metropolitan*
- *Notte e nebbia* - (uno sconvolgente documentario sui campi di sterminio nazisti) *al Quattro Fontane*.
- *A qualcuno piace caldo* - (una farsa spiritosa e intelligente, ambientata negli anni del gangsterismo) *all'Alcione, Bologna, Nuovo, Olympia*
- *La grande guerra* - (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *all'Astra, Jonio*
- *La strada della vergogna* - (un appassionato pamphlet contro la prostituzione legalizzata) *al Salone Margherita*
- *Un maledetto imbroglio* - (eccellente «giallo» italiano) *al Cristallo*
- *Sfida a Silver City* - (storia emozionante d'uno sciopero di minatori) *al Roma*

solo la Bic ha più inchiostro e lo dà tutto!



Bic

La punta e la sfera di ogni Bic, prodotte con materiali sceltissimi, sono calibrate con esattezza millesimale.

Ciò impedisce alla sfera di ovalizzare l'alveolo entro cui ruota e consente alla maggiore carica d'inchiostro della Bic di fluire sino alla fine e senza spandere.

Molte altre penne, invece, portano una minore quantità d'inchiostro proprio a causa della minore durata della punta.

Continua il Grande Concorso 'una Fiat 600 ogni lunedì' quest'anno esteso a tutti i modelli Bic

occhio alla penna!

Solo se c'è **Bic**

sulla punta - sull'asticciola sul cappuccio

scriverete meglio e più a lungo

Alla televisione

I giovani e lo sport

La sesta puntata di *Giovani d'oggi* dedicata allo sport, ci ha detto forse le cose più intelligenti e sensate. Forse perché il campo di indagine era più limitato e minori quindi le possibilità di evasioni spettacolari. Forse anche perché la difficoltà di incontrare in questo campo i cosiddetti «giovani bruciati» ha evitato a Carlo Alberto Chiesa e ai suoi collaboratori, evidentemente ipersensibili sull'argomento, i terribili trabocchetti che hanno deviato alcune delle puntate precedenti.

La puntata ci è parsa, dunque, più compatta, meno dispersiva. Sentiamo alcune verità sacrosante: «Se i giovani italiani non fanno molto sport, non è perché lo sport non li interessi. No: in Italia, per un giovane, fare dello sport è terribilmente complicato. Non vi sono sufficienti attrezzature, e la scuola, che dovrebbe essere la sede ideale per una sana educazione sportiva, non è né attrezzata né preparata, dal punto di vista didattico, allo sport. Le due ore di educazione fisica settimanali, senza palestre adeguate, sono una beffa. I giovani, dunque — osserva Chiesa — praticano lo sport solo se riescono a creare da sé le condizioni per farlo, fuori della scuola, quasi contro la scuola, rubando le ore di studio».

Devia un po', la puntata, quando si dilunga sugli «arrivati». Apprendiamo, a questo proposito, che Nicolé è un ragazzo modello, incredibilmente saggio, che va a spasso col padre anzicché con le ragazze, lascia tutti i soldi alla madre, eccetto solo duemila lire alla settimana per i divertimenti, e aspira ad aprire negozi per trascorrere serenamente la vecchiaia.

Alla fine, la puntatina di obbligo contro i «teddy boys» e la conclusione, con la quale possiamo concordare. Occorre, nelle nostre città, introdurre nuovi criteri urbanistici che tengano conto della necessità di campi e attrezzature sportive e occorre anche rendere la scuola più sensibile al problema dello sport.

A *Campanile sera*. Aversa ha perduto il titolo, dopo cinque settimane di vittorie. Una sconfitta che è parsa un po' una beffa: si è risolta in cabina con una domanda su «La montagna incantata» di Thomas Mann. La rappresentante di Bondeno era apparsa chiaramente in difficoltà. Poi, proprio all'ultimo momento, ha azzardato. E le è andata bene. Una esplosione di entusiasmo a Bondeno dove già si disperava: delusione atroce ad Aversa che si è vista soffiare, all'ultimo momento, e dopo cinque puntate, il titolo di *Campanile sera*.

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori - 6.35: Corso di lingua inglese - 7: Giornale radio - 8: Giornale radio - 11: La Radio per le Scuole - 11.30: Voci vive 12.25: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - 13: Giornale radio - 13.30: Teatro d'opera - 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano - 14.15: Trasmissioni regionali - 15.55: Previsioni del tempo per i pescatori - 16: Programma per i ragazzi: Davide Copperfield (romanzo di Carlo Dickens) - 16.30: Casa nostra - 16.45: Università internazionale Guglielmo Marconi - 17: Giornale radio - 17.20: Corso di lingua inglese - 17.40: Incontri musicali - 18.15: La comunità umana - 18.30: Classe unica 30: Motivi di successo - 20.30: Giornale radio - 20.55: Ribalta piccola - 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache - Nell'intervallo: Paesi tuoi - 23.15: Giornale radio - Angelini e la sua orchestra - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: Miss Cenerentola (rivista di D'Onofrio, Gomez e Nelli) - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle 13 presenta: Pokerissimo - 13.30: Primo giornale - 14: Teatrino delle 14: Lui, lei e l'altro - 14.30: Secondo giornale - Le canzoni del giorno - 15: R.C.A. Club - 15.30: Terzo giornale - 15.40: Novità e successi internazionali - 16: Concerto in miniatura (Soprano Renata Villani) - 16.20: Panorama di canzoni - 16.40: Le occasioni del microsolco - 17: Sei voci e otto strumenti (Complesso diretto da Armando Fragna) - 17.30: Riccardo Paladini presenta: Una ribalta per i giovani (Nuovi artisti al microfono) - 20.20: Zig-Zag - 20.30: Della Scala presenta: Gran gala (panorama di varietà) - 21.30: Radionotte - 21.45: Nuovi talenti (Nouveaux talents).

RADIOMATTINA - RETE TRE — 8: Benvenuto in Italia (Quotidiano dedicato ai turisti stranieri) - 10: Canti popolari medioevali della Passione - 11: Concerto della pianista Lya De Barberiis - 11.25: Sulek: Concerto per violino e orchestra - 12: Aria di casa nostra - 12.10: Trasmissioni regionali - 13: Antologia - 13.15: Musiche di Brahms e Borodin - 14.15: Trasmissioni regionali.

TERZO PROGRAMMA — 17: Antologia di opere liriche: Goyescas - 18: Orientamenti critici - 18.30: Discografia ragionata - 19: Il puritanismo in Inghilterra - 19.30: Jean Marie Leclair (musiche) - 19.45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera (R. Gliere e A. Honegger) - 21: Il Giornale del Terzo - 21.30: «Il ritorno a casa» radiodramma di Peter Hirche - 22.45: La Rassegna (Teatro) - 23.15: Johann Sebastian Bach e Luigi Dallapiccola (musica).

13,30 **TELESCUOLA**
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso: Lezione di Francese: Professore Enrico Arcaini; Lezione di Musica e Canto Corale: Professoressa Gianna Perea Labia; Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico: Prof. Nicola Di Macco.
Secondo corso: Storia ed Educazione Civica: Prof.ssa Maria Mariano Gallo; Lezione di Musica e Canto Corale: Prof.ssa Gianna Perea Labia; Osservazioni scientifiche: Prof.ssa Ginestra Amaldi

17 **LA TV DEI RAGAZZI**
«L'Alfiere»
Settimanale per i ragazzi
«Il quaderno di Mosca»
Appunti, immagini ed impressioni sui ragazzi di ieri e di oggi

18,30 **TELEGIORNALE GONG**

18,45 **LEI E GLI ALTRI**
Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi - Regia di Carla Ragionieri

19,30: **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
a cura di Emilio Garroni

19,45 **LE FACCE DEL PROBLEMA**
«I giovani e la politica»

20,30 **TIC-TAC**

TELEGIORNALE

20.50 **CAROSELLO**

21 **L'OMBRA**
Commedia in tre atti di Dario Niccodemi con Sarah Ferrati (Berta Tregnier), Roldano Lupi (Gerardo Tregnier), Lia Zoppelli (Elena Preville), Raoul Grassilli (Michele Delon), Mario Ferrari (Il dottor Magre), Gabriella Giacobbe (Giannini), Luisiana Berti (Luisa) - Scene di Mariano Mercuri - Regia di Claudio Fino
— Riassunto: Berta Tregnier è una donna colpita dalla sventura, una paralitica. L'unica sua ragione di vita è il marito, Gerardo, uno scrittore apprezzato e un uomo probo e onesto. Berta vive, per così dire, all'ombra della gloria e della inesauribile vitalità di Gerardo. Finchè, un giorno, Berta scopre che anche Gerardo è un uomo, con le sue debolezze, i diritti della vita e del sangue.
Al termine:

TELEGIORNALE

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi)

Oggi alle ore 16.30 riunione d. corse di levrieri.